

Lodevole Municipio
della Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Lugano, 20.9.2011

Interrogazione

Villa Favorita: bene tutelato dove si autorizzano modifiche sostanziali ?

Lodevole Municipio,

durante il dibattito nell'ultimo Consiglio Comunale sulla variante dei beni culturali è stata votata la risoluzione che include Villa Favorita nei beni da tutelare, ed inoltre negli emendamenti è stato espressamente formulato un invito al Municipio al fine di riaprire un dialogo con il Cantone e anche con i proprietari del comparto al fine di rilanciare nuove idee per salvaguardare questo bene primario per la nostra regione.

In particolare al capitolo 9 il rapporto commissionale, votato da tutti i consiglieri comunali presenti, riportava per quanto concerne Villa Favorita, quanto segue:

.....

E' fuori di dubbio che il pregio maggiore dell'intero comparto è rappresentato dalla interconnessione e dall'equilibrio fra tutti gli elementi architettonici e naturali presenti, peraltro è anche evidente che l'idea di preservare tutto il comparto si scontra con lo sfruttamento economico della proprietà come sottolineato nel Messaggio municipale. Il Cantone, in particolare, critica il fatto che il Municipio vuole allentare i vincoli posti sulle facciate e sul tetto della Pinacoteca, edificio oggi parzialmente interrato. Di fatto è fuori dubbio che questo allentamento dei vincoli porti alla distruzione della Pinacoteca, un importante tassello di un insieme di pregio (il parco) ma anche un elemento culturale con una lunga e prestigiosa storia molto importante per la città di Lugano.

Una convergenza di intenti tra sfruttamento della proprietà privata e l'importante interesse pubblico nella conservazione del monumento sembrano essere, al momento, esigenze non conciliabili.

Questa Commissione, ritenuta l'importanza del comparto di Villa Favorita e condividendo le preoccupazioni del Dipartimento del territorio in merito all'efficacia delle attuali norme di protezione invita il Municipio a farsi promotore di una riapertura del dialogo con il Cantone, che coinvolga, ad un certo stadio della discussione, anche i proprietari del comparto, al fine di rilanciare nuove idee per salvaguardare questo bene primario per il Ceresio e Lugano.

Da informazioni raccolte sembra che il Municipio di Lugano ha recentemente approvato con una procedura di notifica una richiesta di copertura del tetto degli spazi dedicati alla Pinacoteca, che si trova proprio sotto le costruende abitazioni soprastanti, con un manto erboso verde.

La richiesta di modifica del tetto è dovuta apparentemente ad infiltrazioni d'acqua, che potrebbero comunque essere risolte attraverso un'opera di manutenzione ordinaria.

Per inciso si ricorda che il tetto della Pinacoteca è in vetrocemento ed era stato concepito con un sistema di illuminazione naturale indiretta che permetteva la gestione di una luce ottimale per l'ammirazione delle opere esposte.

Alla luce di quanto sopra chiediamo:

1. Corrisponde al vero che il Municipio ha autorizzato la modifica del tetto della Pinacoteca di Villa Favorita?
2. Se sì, come mai una modifica così sostanziale viene approvata sulla base di una semplice notifica?
3. Per quale motivo il Municipio, pur sapendo che il comparto ed in particolare l'oggetto è parte di un bene da tutelare, di cui è in corso una procedura di variante di PR, ha potuto procedere in tal senso?
4. L'art.65 della LALPT afferma che, quando una domanda di costruzione è in contrasto con uno studio pianificatorio, il Municipio deve sospendere la domanda per un massimo di 2 anni. Come mai non si è applicata questa norma?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti

Giovanni Bolzani
Giancarlo Re
Giovanna Viscardi
Michel Tricarico
Lorenzo Jelmini
Raffaella Martinelli
Cristina Zanini
Giordano Macchi
Rolf Endriss
Lauro Degiorgi
Gianmaria Bianchetti